

COMUNE DI SALIZZOLE

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Dario Cervi

Comune di Salizzole

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 14/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Salizzole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Dario Cervi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	23
Interessi passivi.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Interessi passivi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Salizzole nominato con delibera consigliere n. 26 del 24 aprile 2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 01/03/2017, completo dei seguenti allegati obbligatori previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 118/2011);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 118/2011) ;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - k) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi previsti dal D.M. 9/12/2015;
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

Prima dell'approvazione del bilancio, nella seduta di Consiglio Comunale del 1° marzo 2017, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- approvazione piano finanziario per servizio raccolta, allontanamento e smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2017;
- approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2017;
- determinazione aliquote e detrazioni componente IMU (Imposta Municipale Propria). Conferma aliquote anno 2017;
- determinazione aliquote e detrazioni componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili). Conferma aliquote anno 2017;
- conferma per l'anno 2017 dell'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF;
- approvazione programma triennale delle opere pubbliche E.F. 2017-2018-2019;

Prima dell'approvazione del bilancio in Consiglio Comunale verranno adottati i seguenti provvedimenti:

- verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione per l'anno 2016;
- piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- esame ed approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2016/2018;

- Rilevato che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni vigenti ed in particolare:
 - sono state previste tutte le imposte e tasse nelle misure previste dalla legge ed il gettito dei tributi è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate ed agli accertamenti previsti;
 - è stata prevista in sede di determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti la copertura dei costi complessivi di gestione del servizio stesso, così come risulta dall'apposito piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;
 - le spettanze relativamente ai trasferimenti statali sono state previste per gli importi provvisori pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali;
 - le spese correnti sono state previste entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - le spese in conto capitale sono state previste così come da indicazioni emerse dal programma delle opere pubbliche o come da interventi programmati, tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica;
 - è stato rispettato quanto previsto dall'art. 9 della Legge 243/2012, così come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;
 - il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000;
 - il fondo di riserva di cassa è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166, comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000;

- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 118/2011;
 - sono stati previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza rispettivamente agli Amministratori e ai Consiglieri dell'Ente per l'anno 2017, determinati in applicazione della normativa vigente.
- Considerato che:
- viene rispettato in fase previsionale, l'obiettivo di finanza pubblica di cui sopra;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nello schema di bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'art. 5, comma 11 del D.L. 30/12/2016 n. 244, ha differito al 31/03/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 20 del 03/05/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. n. 2095 in data 06/04/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	618.739,91
di cui:	
a) Parte accantonata	187.199,00
b) Parte vincolata	60.880,00
c) Parte destinata agli investimenti	174.429,16
d) Parte disponibile	196.231,75

Il Bilancio di previsione 2017-2019 viene presentato prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016; si riporta pertanto la composizione delle quote presunte vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016, come da tabella allegata al bilancio di previsione:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	618.739,91
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	117.261,11
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.664.072,67
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	2.811.704,86
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del Bilancio dell'anno 2017	588.368,83
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00

	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	588.368,83

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		161.798,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		5.487,14
Altri accantonamenti		
	B) Totale parte accantonata	167.285,90
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		23.788,80
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	23.788,80
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	54.429,16
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	342.864,97

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nella sola quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, purché esso sia stato determinato dalla Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio di riferimento si riferisce. Nello stesso non trovano applicazione tali risorse in quanto non sussistono le condizioni per l'utilizzo delle quote vincolate/accantonate.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.474,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	103.786,24	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	167.877,85	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.983.700,70	1.978.509,00	1.981.959,00	1.986.609,00
2	Trasferimenti correnti	310.871,24	288.861,00	288.551,00	288.551,00
3	Entrate extratributarie	335.774,35	329.445,77	308.045,77	307.995,77
4	Entrate in conto capitale	393.338,00	277.430,00	162.000,00	162.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	523.000,00	536.000,00	536.000,00	536.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	864.747,00	864.747,00	864.747,00	864.747,00
totale		4.411.431,29	4.274.992,77	4.141.302,77	4.145.902,77
	totale generale delle entrate	4.696.570,25	4.274.992,77	4.141.302,77	4.145.902,77

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.514.004,12	2.423.315,77	2.396.485,77	2.392.075,77
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	628.709,13	277.430,00	162.000,00	162.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	16.110,00	173.500,00	182.070,00	191.080,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	523.000,00	536.000,00	536.000,00	536.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	864.747,00	864.747,00	864.747,00	864.747,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.696.570,25	4.274.992,77	4.141.302,77	4.145.902,77
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.696.570,25	4.274.992,77	4.141.302,77	4.145.902,77
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo ad obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	823.327,41
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.319.401,50
<i>Trasferimenti correnti</i>	359.904,99
<i>Entrate extratributarie</i>	365.495,10
<i>Entrate in conto capitale</i>	398.011,20
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	9.832,59
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	536.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	874.511,20
	4.863.156,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.686.483,99

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
<i>Spese correnti</i>	2.793.668,07
<i>Spese in conto capitale</i>	605.249,16
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	261.423,27
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	536.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	880.924,66
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.077.265,16
SALDO DI CASSA	609.218,83

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.596.815,77	2.578.555,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.423.315,77	2.396.485,77
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.850,00	20.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	173.500,00	182.070,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	277.430,00	162.000,00	162.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	277.430,00	162.000,00	162.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2017	2018	2019
Accertamenti ICI/IMU	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Trasferimenti correnti da altri enti	310,00	0,00	0,00
Rimborso spese elettorali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Sanzioni amm.ve per violazione regolamenti com.li, ordinanze, norme di legge	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	81.810,00	81.500,00	81.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	2017	2018	2019
Spese per elezioni – servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per acquisti per elezioni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi evasione ICI/IMU)	14.650,00	18.300,00	22.800,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi sanzioni)	5.800,00	2.100,00	2.200,00
Trasferimento sanzioni a Provincia	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	54.450,00	54.400,00	59.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.978.509,00	1.981.959,00	1.986.609,00
Titolo 2	288.861,00	288.551,00	288.551,00
Titolo 3	329.445,77	308.045,77	307.995,77
Titolo 4	277.430,00	162.000,00	162.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.874.245,77	2.740.555,77	2.745.155,77

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.423.315,77	2.396.485,77	2.392.075,77
Titolo 2	277.430,00	162.000,00	162.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.700.745,77	2.558.485,77	2.554.075,77
Differenza	173.500,00	182.070,00	181.080,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 19/07/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019 ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, avvenuta con deliberazione n. 44 del 30 novembre 2016;

Nella seduta del 01/03/2017 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di nota di aggiornamento al DUP che si configura come lo schema del DUP definitivo 2017/2019.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 119 del 03/11/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 01/03/2017 è stato variato l'elenco annuale 2017, approvato con la citata deliberazione di G.C. n. 119/2016, inserendo la seguente opera pubblica:

- Percorsi pedonali nel centro urbano del capoluogo - 4° stralcio, per un importo complessivo di euro 200.000,00 finanziati per euro 100.000,00 con oneri propri ed euro 100.000,00 mediante contributo della Regione Veneto.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, sarà trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto dalla Giunta Comunale nella seduta del 01/03/2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni, l'obiettivo di finanza pubblica viene rispettato come evidenziato nella tabella seguente:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.978.509,00	1.981.959,00	1.986.609,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	288.861,00	288.551,00	288.551,00

D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	329.445,77	308.045,77	307.995,77
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	277.430,00	162.000,00	162.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.423.315,77	2.396.485,77	2.392.075,77
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	20.850,00	20.400,00	25.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.119,00	2.119,00	2.119,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.400.346,77	2.373.966,77	2.364.956,77
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	277.430,00	162.000,00	162.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	277.430,00	162.000,00	162.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI****Titolo I – Entrate di natura tributaria**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La Legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali

TRIBUTO	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Addizionale comunale IRPEF	276.430,00	276.430,00	276.430,00
IMU	586.000,00	586.000,00	586.000,00
IMU ANNI PRECEDENTI	8.400,00	10.300,00	12.950,00
TASI	213.000,00	213.000,00	213.000,00
TASI ANNI PRECEDENTI	6.000,00	7.550,00	9.550,00
Accertamenti ICI/IMU	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Tassa raccolta rifiuti	403.599,00	403.599,00	403.599,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo di solidarietà comunale	445.080,00	445.080,00	445.080,00
Totale	1.978.509,00	1.981.959,00	1.986.609,00

IMU

– Il gettito, determinato sulla base del trend storico e della conferma delle aliquote, è previsto in euro 586.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 33.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 213.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, determinato sulla base dell'incassato dell'anno precedente al aliquote invariate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 276.430,00. E' prevista la possibilità da parte dei Comuni di accertare l'addizionale comunale per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito pari ad euro 7.000,00 corrisponde al canone annuale riconosciuto dalla ditta ABACO S.p.A., società che gestisce in concessione il servizio per l'anno 2017.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione di gettito è di € 445.080,00 ed è stata effettuata sulla base dei dati provvisori forniti dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Titolo II – Trasferimenti correnti

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	245.480,00	245.170,00	245.170,00
Trasferimenti correnti da imprese	43.381,00	43.381,00	43.381,00
Totale	288.861,00	288.551,00	288.551,00

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche iscritti a bilancio derivano dai seguenti enti:
trasferimenti dello Stato per finalità diverse per € 117.070,00;
amministrazioni locali (Regione, Provincia, Comuni) € 128.410,00.

Titolo III – Entrate extratributarie

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Vendita di beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni	228.460,00	207.060,00	207.060,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate dai redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	79.485,77	79.485,77	79.435,77
Totale	329.445,77	308.045,77	307.995,77

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

Descrizione servizio	Entrate	Spese
Soggiorni climatici	32.000,00	32.000,00
Mensa scolastica	20.900,00	22.900,00
Illuminazione votiva	23.500,00	11.500,00
Impianti sportivi	6.000,00	38.000,00
Sale civiche	5.000,00	6.000,00

Totale	87.400,00	110.400,00

L'organo esecutivo con provvedimento in data 01/03/2017, allegato al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,1667%.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli enti strutturalmente deficitari e quindi non per il Comune di Salizzole.

Proventi derivanti dalla gestione di beni

Tra i proventi derivanti dalla gestione di beni, le voci più significative sono:

- € 17.000,00 servizi cimiteriali;
- € 23.500,00 illuminazione votiva;
- € 21.000,00 diritti di segreteria e concessioni a vantaggio del comune;
- € 13.000,00 fitti attivi derivanti da contratti in essere per la locazioni per l'installazione di infrastrutture per reti e telecomunicazioni;
- € 15.860,00 canone servizio distribuzione gas-metano;
- € 17.000,00 trasporto scolastico.

Le previsioni di gettito sono state fatte considerando il trend storico degli incassi e sulla base dei contratti in essere.

Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il Comune di Salizzole è in convenzione con i Comuni di Bovolone (capofila), Angari, Concamarise, Oppeano, Palù, Unione Destra Adige (composta dai Comuni di Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio).

La convenzione prevede che l'Ente capofila introiti tutte le sanzioni e riversi ai comuni del distretto quelle di propria spettanza. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono previsti per il 2017 in € 8.500,00.

Dei predetti importi è prevista la destinazione di almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada come da atto della Giunta Comunale approvato nella seduta del 01/03/2017.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Sono previste le seguenti entrate per il finanziamento di spese in conto capitale:

- € 100.000,00 contributo regionale;
- € 90.000,00 da contributi per permessi di costruire (non sono previste somme per il finanziamento della spesa corrente)
- € 13.430,00 trasferimenti da imprese finalizzati ad investimenti
- € 12.000,00 da contributi perequativi da accordi per piano degli interventi
- € 62.000,00 entrate proprie

Titolo V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Per nessuno degli esercizi 2017-2018-2019 sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – Entrate da accensione di prestiti

In nessuno degli esercizi 2017-2018-2019 è prevista l'assunzione di prestiti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2018-2019 per aggregati di spesa sono le seguenti:

	MACROAGGREGATI	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	422.214,00	422.214,00	422.214,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.110,00	32.110,00	32.110,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.301.480,77	1.283.680,77	1.283.680,77
104	Trasferimenti correnti	385.851,00	385.851,00	385.851,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	174.410,00	165.830,00	156.820,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	102.250,00	101.800,00	106.400,00
100	Totale TITOLO 1	2.423.315,77	2.396.485,77	2.392.075,77
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	277.430,00	162.000,00	162.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	277.430,00	162.000,00	162.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	173.500,00	182.070,00	191.080,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	173.500,00	182.070,00	191.080,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	536.000,00	536.000,00	536.000,00
500	Totale TITOLO 5	536.000,00	536.000,00	536.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			

701	Uscite per partite di giro	709.747,00	709.747,00	709.747,00
702	Uscite per conto terzi	155.000,00	155.000,00	155.000,00
700	Totale TITOLO 7	864.747,00	864.747,00	864.747,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Per effetto di quanto sopra, a decorrere dall'anno 2014 la base di spesa che gli enti sottoposti al pareggio di bilancio debbono prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale non è più quella dell'esercizio precedente bensì un parametro fisso rappresentato dalla media del triennio 2011/2013, al lordo delle componenti escluse, equivalente per il Comune di Salizzole ad € 493.766,43.

Con l'applicazione del nuovo sistema contabile alla spesa del personale viene garantito il rispetto del vincolo finanziario sopra citato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 124,39. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 173.369,06 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle

riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	621,95	80,00%	124,39	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.959,86	80,00%	2.791,97	544,39	544,39	544,39
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.929,53	50,00%	2.464,76	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	669,01	50,00%	334,51	334,51	334,51	334,51
Totale	20.180,35		5.690,75	5.878,90	3.378,90	3.378,90

Nella voce relativa a studi e consulenze la previsione di spesa può comprendere anche eventuali incarichi per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati, che possono comunque essere affidati.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019, come risulta dai prospetti allegati al bilancio, è determinato in € 20.850,00 per l'anno 2017, in € 20.400,00 per l'anno 2018 ed € 25.000,00 per l'anno 2019.

Lo stanziamento è stato calcolato considerando:

- per il titolo I delle entrate: sono stati considerati oggetto di svalutazione circa rispettivamente il 60%, il 65% e il 68% del recupero evasione ICI/IMU ;
- per il titolo III delle entrate: sono stati considerati oggetto di svalutazione circa il 55-60% delle sanzioni relative al codice della strada di competenza del Comune di Salizzole e delle sanzioni per violazione di regolamenti, ordinanze, norme di legge e per il 2017 circa il 4% dei fitti attivi.

Tenuto conto che a tutto il 2014, per le suddette entrate, è stato seguito il criterio di cassa, mancano ancora dati storici attendibili per il calcolo della media della riscossione, per cui gli accantonamenti indicati sono stati determinati in via extracontabile, ritenendo più opportuno e prudente accantonare a tale fondo importi superiori ai minimi di legge, senza avvalersi delle riduzioni consentite dalla L. 190/2014.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva pari ad € 12.000,00 rispetta il limite percentuale di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 che prevede uno stanziamento compreso tra lo 0,30 e il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

E' stato altresì istituito, ai sensi dello stesso art. 166, comma 2-quater, un fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 12.000,00, che rispetta il minimo di legge (0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Salizzole detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	5,97%
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione	0,09374%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,42%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- CISI S.R.L. in liquidazione	0,2781%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti per l'anno 2017, pari a € 277.430,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2017-2019 risulta così finanziata:

DESCRIZIONE	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate dal 2016 e precedenti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	277.430,00	162.000,00	162.000,00
Entrate da indebitamento	0,00	0,00	0,00

Totale	277.430,00	162.000,00	162.000,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.023.225,35	3.849.283,97	3.666.240,16	3.500.134,06	3.326.642,38	3.144.573,14
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati(-)	173.941,38	183.043,81	166.106,10	173.491,68	182.069,24	191.077,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.849.283,97	3.666.240,16	3.500.134,06	3.326.642,38	3.144.573,14	2.953.495,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	199.819,75	190.717,19	181.578,50	173.369,06	164.791,50	155.783,58
Quota capitale	173.941,38	183.043,81	166.106,10	173.491,68	182.069,24	191.077,16
Totale	373761,13	373.761,00	347.684,60	346.860,74	346.860,74	346.860,74

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica disposti dalla normativa.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Salizzole, 14 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Cervi Dott. Dario

